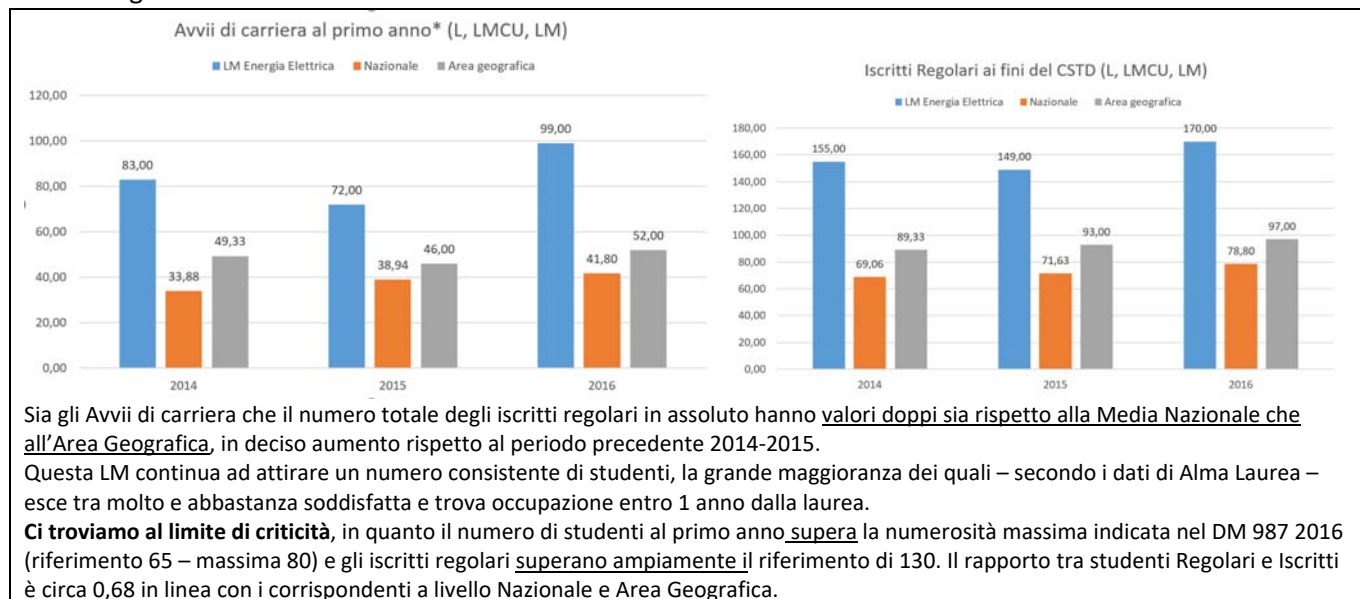
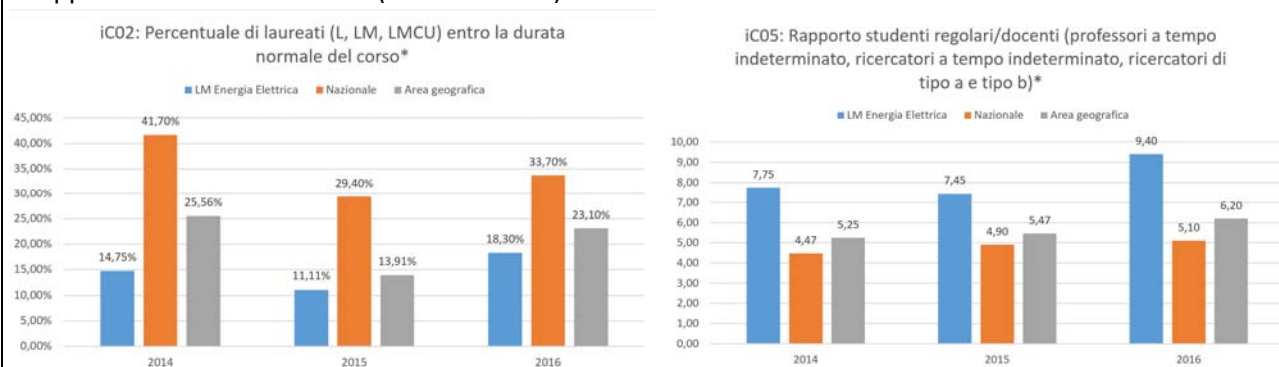


Scheda di Monitoraggio Annuale - 2018

Indicatori generali



Gruppo A - Indicatori didattica (da iC01 a iC09)



iC02: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in ripresa rispetto al calo dell'anno precedente (da 11% a 18,30%) ma è sensibilmente inferiore alla media Nazionale. Questo valore sembra comunque poco significativo, se non addirittura fuorviante, probabilmente dovuto al fatto che al numeratore sono conteggiati solo i laureati entro l'anno solare anziché accademico (mentre risulta più significativo l'indicatore iC17 secondo il quale l'72% degli iscritti si laurea entro 1 anno dalla durata normale, in linea con le medie Nazionali e di Area Geografica).

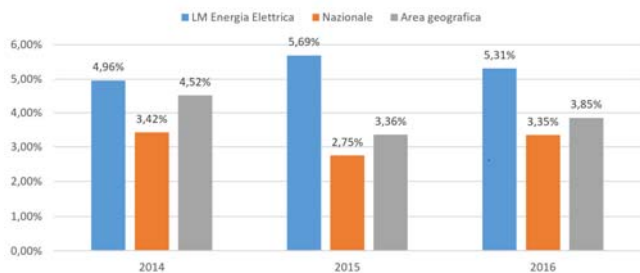
iC05 Criticità: il rapporto studenti/docenti oltre ad essere sistematicamente maggiore della media Nazionale e di Area Geografica è aumentato sensibilmente, ad indicare l'annosa e irrisolta necessità di aumentare le risorse docenza per erogare una buona didattica (ci sono stati, come previsto, parecchi pensionamenti, solo parzialmente rimpiazzati con nuove risorse).

Gli altri indicatori del Gruppo A non sono critici, anzi in linea o superiori ai valori medi Nazionali e di Area Geografica.

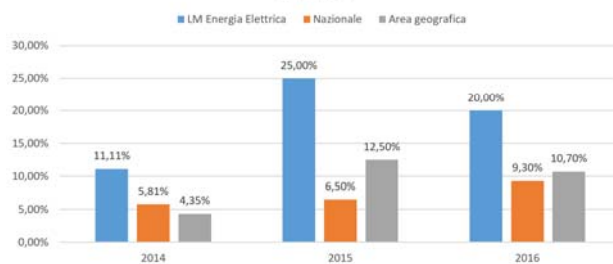
iC09 (indicatore Qualità della Ricerca dei docenti) è buono, in linea con la media nazionale.

Gruppo B - Internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

iC10: Percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*



iC11: Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*



iC10: Più del 5% dei CFU sono conseguiti all'estero, con valori maggiori del 50% rispetto alla media Nazionale e Area Geografica (da verificare se CFU per tesi sono conteggiati – i nostri studenti vanno in Erasmus principalmente per tesi).

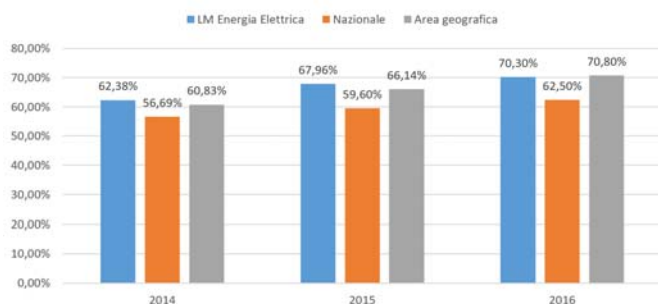
iC11 indica che una significativa percentuale (20% nel 2016) degli studenti che si laureano entro la durata normale hanno conseguito più di 12 CFU all'estero, a dimostrazione che gli studenti più bravi riescono a laurearsi entro la durata normale pur facendo esperienza all'estero.

Si ricorda che l'aumento dell'Internazionalizzazione rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo.

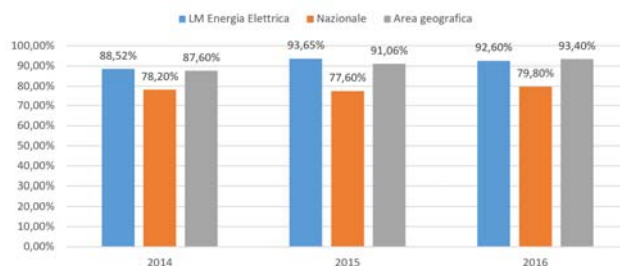
Si dovrebbe cercare di incrementare ulteriormente il livello di internazionalizzazione, aumentando l'offerta (nuovi flussi Erasmus o accordi di scambio).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC19)

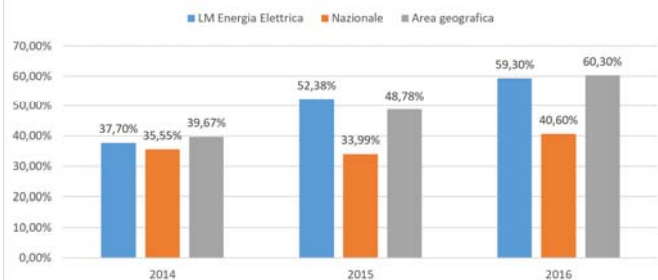
iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**



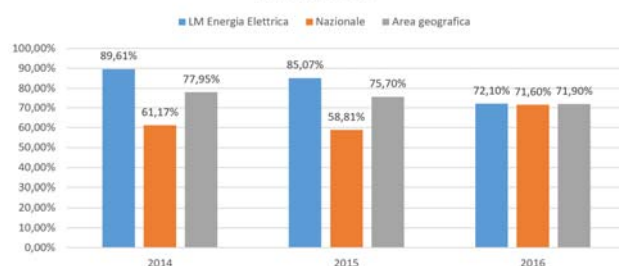
iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**



iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**



iC17: Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**



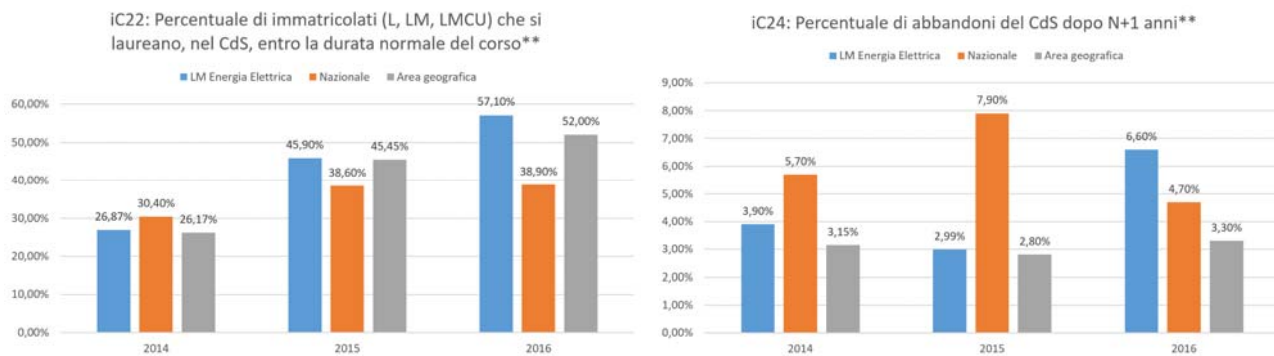
Gli indicatori del Gruppo E misurano la rapidità di carriera degli studenti da I al II anno.

(100% degli studenti passano al II anno, 93% con almeno 1/3 CFU superati, 59% con almeno 2/3 CFU superati).

Per questa LM tali indici sono sistematicamente superiori alla media Nazionale e allineati con quella di Area Geografica.

IC16, in particolare, mostra chiaramente un trend in aumento negli ultimi 3 anni. Ciò potrebbe indicare che gli **studenti sono più motivati e/o il superamento degli esami è facilitato**, oltre ad un positivo effetto delle azioni per il miglioramento della didattica intraprese dal CdS.

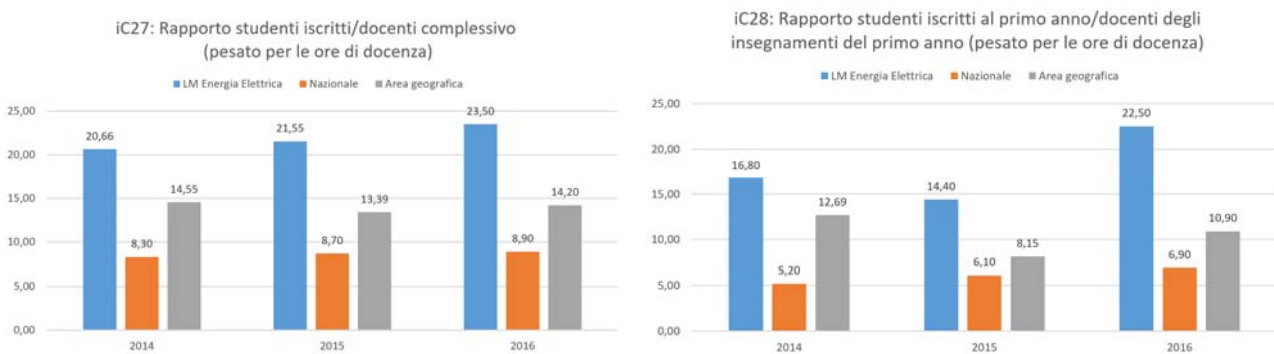
Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)



Buona regolarità delle carriere, dimostrata da una percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso, 57%, superiore alla media Nazionale e di Area Geografica (iC22). Da rilevare un anomalo raddoppio del tasso di abbandono rispetto al 2015 (da 3% a 6,6%) addirittura superiore sia alla media Nazionale che di Area Geografica: probabilmente è una variazione statistica poco significativa se riguarda il singolo anno ma comunque da tenere monitorata nei prossimi anni.

Si ricorda che la riduzione della permanenza degli studenti rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo. A questo proposito sarebbe utile intersecare i dati delle varie coorti con quelli della Laurea di provenienza (LT Ingegneria dell'Energia) allo scopo di avere una stima veritiera della permanenza complessiva degli studenti in Ateneo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente (da iC27 a iC28)



iC27: Il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) continua a crescere ed è **il triplo della media Nazionale** e quasi il doppio per l'Area Geografica. Tale squilibrio è decisamente più marcato con riferimento al solo primo anno (iC28).

Questi indicatori rimarcano la crescente **criticità** emersa con l'indicatore iC05.

Doveroso notare come il valore di iC27 stia progressivamente allontanandosi dall'obiettivo di Ateneo che è quello di mantenere il rapporto vicino a Benchmark assoluto (iC27 - Benchmark assoluto LM: $(65*2)/((4*120+2*60)*1.3/120) = 20$).

Commenti Finali

Dall'analisi degli indicatori si evince che il CdS si mantiene su livelli di produttività molto buoni nonostante, come già emerso negli anni precedenti, la necessità di aumentare (o meglio ripristinare) le risorse docenza per continuare a erogare un buon livello di didattica che non vada a discapito del tempo necessario per condurre una buona ricerca.

Sebbene la regolarità delle carriere sia abbastanza buona nei due anni, il CCS/dipartimento deve disincentivare la pratica del fuoricorso e cercare di ridurre la permanenza degli studenti, la qual cosa rientra tra gli obiettivi strategici di Ateneo.